

Spett.li

ARAP ABRUZZO

PEC: arapabruzzo@pec.it

REGIONE ABRUZZO

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente

DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.

ARTA

Distretto di Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

ASL N.2 – LANCIANO-VASTO-CHIETI

Dipartimento di Prevenzione

PEC: siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it

COMUNE DI ATESSA

PEC: comunediatessa@pec.it

OGGETTO: Riscontro nota ARAP prot.n.OSU/3167 del 14/04/2023 – rif.to Domanda di autorizzazione unica presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Avvio procedimento nota DPC026 del 07/02/2023.

Ditta: GLOBAL SOLUTION S.r.l. – Località Piazzano, Atessa (CH)

In riscontro alla nota richiamata in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni integrative:

1. il quantitativo di acque reflue di origine domestica (proveniente dai servizi igienici) che sarà immesso nella rete fognaria nera predisposta presso la zona PIP di Atessa può essere calcolato considerando:
il numero di A.E. = 1 (si prevede di impiegare al massimo n.3 addetti, che comunque non usufruiranno di docce)
la dotazione idrica giornaliera = 250 l * ab/g (dato di letteratura)
il numero di giorni/anno di funzionamento dello stabilimento = 300
Si ottiene un valore di 75.000 l/anno, corrispondente a 75 m³.
Si specifica che tale dato è puramente previsionale, pertanto potrà essere aggiornato solo in seguito all'avvio dell'attività, in base al consumo indicato nella prima bolletta utile.

2. nella tabella sottostante si riportano le coordinate dei punti di scarico individuati nell'elaborato planimetrico trasmesso a supporto dell'istanza, specificando che tali pozzetti sono attualmente presenti presso il sito in quanto già facenti parte della rete idrica dello stabilimento ex-CIAF.

Pozzetto	LAT	LONG
Pozzetto di scarico linea nera	42° 8' 26"	14° 25' 29"
Pozzetto di scarico linea bianca	42° 8' 22"	14° 25' 30"

Il pozzetto scolmatore ed il pozzetto di ispezione da posizionare rispettivamente in testa e a valle dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia, ed il pozzetto d'ispezione da realizzare sulla linea delle acque di seconda pioggia, saranno realizzati a seguito di ottenimento dell'atto autorizzativo, pertanto le relative coordinate geografiche potranno essere comunicate solo al termine dei dovuti lavori di scavo / posizionamento.

3. come riportato nella planimetria reti idriche rev.1 che si allega alla presente, a valle del sistema depurativo sarà installato un pozzetto di ispezione per consentire il campionamento e la verifica di qualità (analisi chimiche) delle acque di prima pioggia trattate in uscita dall'impianto; tale manufatto sarà predisposto prima di intercettare le acque dei servizi igienici (pozzetto reflui urbani)
4. il sistema di separazione tra le acque di prima e seconda pioggia sarà costituito da un pozzetto partitore / scolmatore, posto in testa alla vasca di raccolta e trattamento, avente la funzione di deviare il flusso eccedente la prima pioggia direttamente verso la rete acque bianche, una volta che la vasca di accumulo viene riempita. Il refluo meteorico stoccato al suo interno sarà successivamente rilanciato da una pompa sommersa che si attiva mediante quadro elettrico in grado di regolare lo svuotamento dell'accumulo in modo che dopo 48 ore dall'evento di pioggia il sistema sia pronto per un nuovo ciclo di funzionamento
5. nella planimetria aggiornata a seguito di rilievo topografico del sito, è stato riportato il tratto fognante ubicato anche sull'area definita impermeabilizzata; si evince pertanto che il pozzetto posto a una profondità di -90 cm dal p.c. non risulta cieco, bensì è collegato alla restante rete idrica, secondo le pendenze delle condotte interrato. Il manufatto di raccolta e trattamento esistente è stato dimensionato per una superficie dilavante pari a 10.000 mq, quindi possiede un volume di 50 mc considerando, in via cautelativa, di dover trattare i primi 5 mm di refluo meteorico (cfr. legge Regione Lombardia), pertanto risulta adeguato all'estensione dell'area di stabilimento pari a 8640 mq.

Nell'elaborato planimetrico si riporta inoltre il tratto di rete fognaria che collegherà il pozzetto ubicato a quota -190 cm (prossimo alla vasca di raccolta delle acque di prima pioggia) al pozzetto scolmatore e quindi, a seconda che si tratti di prima o seconda pioggia, ai trattamenti / fasi successivi sopra descritti.

L'occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti.

Atessa (CH), 3 maggio 2023

La Ditta